

FACOLTÀ	SCIENZE MOTORIE
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA	Corso di Laurea Specialistica in Management dello sport e delle attività motorie
INSEGNAMENTO	Psicologia e sociologia dello sport C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzanti
AMBITO DISCIPLINARE	Psico-sociologico
CODICE INSEGNAMENTO	11512
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M/PSI/01 – SPS/07
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Girolamo D'Alleo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Riccardo Pellegrino
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	133
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	20
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Facoltà di Scienze Motorie. Aula 4
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula, nelle forme di <i>problem solving</i> , analisi dei casi, <i>decision making</i> , <i>role playing</i> , attività di gruppo, <i>project work</i> , giochi analogici, esercitazioni pratiche, <i>brainstorming</i> , dimostrazioni tecniche, simulazioni, visione audiovisivi, discussioni e confronti, testimonianze professionali.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Modulo di Teoria e metodi della pianificazione: giovedì, ore 8.00/11.00 Modulo di Psicologia dello sport: giovedì, ore 11.00/14.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Dopo la lezione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Conoscenza e capacità di comprensione: si attende una conoscenza approfondita degli istituti oggetto del corso con una capacità di comprensione piena.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: si attende una perfetta padronanza degli istituti tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realtà concreta, mediante costruzione di modelli teorico-pratici.
Autonomia di giudizio: si attende il raggiungimento di uno standard elevato di giudizio critico associato allo sviluppo di abilità comunicative con particolare riguardo al contesto di riferimento.
Capacità d'apprendimento: si attende il raggiungimento di un elevato standard di capacità cognitive e di apprendimento tale da sviluppare autonomia di giudizio e analisi critica delle tematiche psico-sociologiche correlate al settore della pratica sportiva.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Psicologia dello sport

Il corso di Psicologia dello Sport ha come finalità la costruzione di un quadro concettuale di riferimento funzionale alla comprensione delle numerose variabili che influenzano le performance individuali e di gruppo nelle attività sportive e motorie e propedeutico ad una efficace gestione delle variabili psicologiche nello sviluppo delle performance e delle organizzazioni sportive.

MODULO	Psicologia dello sport (CFU 4)
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
3	Presentazione del corso. La psicologia dello sport Dinamiche di gruppo. Il clima. Leadership. Coesione di squadra e <i>team spirit</i> . La comunicazione nella squadra vincente. Sviluppare il <i>fair play</i>
3	La motivazione
3	L'autostima. Le emozioni. L'attenzione
3	Attitudini personali e performance. La preparazione mentale. Il pensiero positivo. Concentrazione, rilassamento, visualizzazione
3	<i>Goal setting</i> : la formazione degli obiettivi di prestazione e di risultato. Il <i>self-talk</i> . La gestione dell'ansia. Affrontare la competizione: pre-gara, gara, post-gara
3	Come far diventare un gruppo una squadra vincente
3	Dinamiche di gruppo. Il clima. Leadership. Coesione di squadra e <i>team spirit</i> . La comunicazione nella squadra vincente. Sviluppare il <i>fair play</i>
3	Il ruolo dell'allenatore. Le competenze dell'allenatore
3	Psicologia delle organizzazioni sportive
3	La gestione dello stress. Il burn out. L'infortunio
2	Il mobbing nelle organizzazioni sportive
TESTI CONSIGLIATI	Giovannini D., Savoia L. (2002), <i>Psicologia dello sport</i> , Carocci Editore P.G. Gabassi (2006) (7° edizione), <i>Psicologia del lavoro nelle organizzazioni</i> , Franco Angeli, Milano (Cap. 8, 9, 12, 13, 14)

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Teoria e metodi della pianificazione (CFU 5)

Il corso intende fornire agli studenti alcuni strumenti concettuali, teorici ed empirici utili all'interpretazione dei processi di pianificazione. Lo scopo è di sviluppare nello studente le competenze necessarie sia per comprendere il rapporto più generale tra cittadinanza e politiche sociali, sia per individuare i possibili modelli di pianificazione e saperli applicare alla progettazione, con particolare riferimento alle politiche sociali.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
5	La pianificazione, definizione;

5	La pianificazione economica, sociale, organizzativa;
5	Scelte politiche e conoscenze tecniche nella pianificazione;
5	Potere, autorità e partecipazione nella pianificazione;
6	Approcci e modelli di programmazione sociale;
8	La pianificazione tra “government “ e “ governance”
6	Evoluzione della pianificazione sociale in Italia;
TESTI CONSIGLIATI	<p>Scaglia A. 1999, Regole e libertà. Pianificazione sociale, teoria sociologica, ambiti e tecniche di intervento, Franco Angeli, Milano.</p> <p>Dizionario di Sociologia Luciano Gallino</p> <p>Sono parte integrante del programma obbligatorio anche alcune letture integrative, che saranno rese disponibili nel corso delle lezioni sotto forma di dispensa.</p>